

Alia Servizi Ambientali S.p.A.



Territorio ATO Toscana Centro

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

ALLEGATO 10

ARTICOLO 8 "Costi operativi Incentivanti" - Allegato A MTR 443/19 ARERA

Gennaio 2019

Alia Servizi Ambientali S.p.A. Sede legale e amministrativa: Via Baccio da Montelupo 52, 50142 Firenze Tel. 055 73391 Fax 055 7322106
alia@aliaspa.it alia@pec.aliaspa.it www.aliaspa.it Reg. Imp. Firenze C.F. e P.IVA 04855090488 REA n. FI-491894 Capitale sociale euro 85.376.852,00 i.v.





INDICE

1	I COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI AI SENSI DELL'ART.8 DEL MTR	3
1.1	INTRODUZIONE	3
1.2	SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO: LE VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE E DEL PERIMETRO PREVISTE NEL 2021	5
1.3	I COI 2021 DOVUTI ALLE VARIAZIONI DI SERVIZIO E DI PERIMETRO	6



1 I Costi Operativi Incentivanti ai sensi dell'art.8 del MTR

1.1 Introduzione

La Concessione di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati dell'ambito territoriale corrispondente al perimetro istituzionale di ATO Toscana Centro (province di Firenze, Prato, Pistoia), ha avuto l'avvio con la firma del Contratto di Servizio il 30 Agosto 2017.

L'art. 4 del Contratto di Servizio (conformemente alla disciplina della gara europea che ha decretato l'aggiudicazione all'attuale Gestore) prevedeva una rampa di avvio di 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto (c.d. *periodo transitorio*), nella quale il Gestore doveva predisporre i progetti esecutivi dei servizi. Detti progetti dovevano articolarsi in una programmazione temporale triennale, corrispondente ai primi tre anni di gestione (c.d. *periodo intermedio*), nei quali doveva completarsi il passaggio dallo stato dei servizi (al momento della sottoscrizione del contratto), a quello *di regime*, cioè alle condizioni di servizio offerte dall'aggiudicatario della gara per l'affidamento della concessione.

Il **periodo transitorio** è stato poi prolungato, a fronte del periodo intercorso tra l'avvio della concessione e l'offerta tecnica di gara, al fine di armonizzare i progetti esecutivi sia del periodo intermedio che di quello a regime con le varianti (art.7 al Contratto di Servizio) presentate dai Comuni, rendendo, di fatto, necessario il prolungamento dell'istruttoria tecnica di aggiornamento e validazione dei progetti esecutivi.

Il **periodo intermedio** (3 anni) è perciò concepito e strutturato come una fase contrattualmente obbligata, di progressiva attuazione degli *standard* offerti dal concorrente aggiudicatario, cioè di progressiva attuazione dell'oggetto dell'obbligazione contrattuale.

Ed infatti l'art. 4.2.6 della lettera di invito alla gara richiedeva ai concorrenti di elaborare una specifica sezione dell'offerta tecnica, con il progetto di organizzazione dei servizi per i primi tre anni di gestione del servizio "*con particolare attenzione*", tra l'altro, alla descrizione di dettaglio "*di come il servizio di raccolta e spazzamento sarà effettuato nei diversi Comuni, fino all'introduzione dell'assetto a regime*", ed alla progressione nell'attuazione del progetto a regime.

Non va trascurato che l'offerta tecnica è strutturata come un'offerta migliorativa dei servizi di raccolta (e spazzamento) rispetto al progetto predisposto da ATO Toscana Centro e posto a base di gara: per questo il periodo intermedio è contrattualmente deputato a realizzare una *sensibile trasformazione dei servizi*, per passare – nell'arco di soli tre anni – dallo stato attuale allo stato di progetto aggiudicato.

Il periodo intermedio ha, nella disciplina della concessione, uno specifico rilievo economico, dato che ATO Toscana Centro aveva indicato, come base d'asta, corrispettivi specifici, diversi e crescenti per i primi tre anni di gestione (corrispondenti al periodo intermedio), con un aumento di oltre venti milioni (dati di base d'asta).

Perciò la concessione ATO Toscana Centro ha anticipato e reso obbligatoria la trasformazione progressiva dei servizi, per il raggiungimento di elevati *standard* di qualità, nel primo triennio.

Con la conclusione dell'anno 2018 si è dato avvio alle trasformazioni ed agli adeguamenti dei servizi svolti sui territori ai livelli di servizio previsti nei documenti di gara e nell'offerta, che riportavano variazioni importanti



nelle modalità e negli *standard* di esecuzione (*All. 4 Standard raccolta spazzamento compostaggio domestico a regime*).

L'anno **2020** ha visto pertanto la prosecuzione delle trasformazioni (già iniziate nel 2019) dei servizi di raccolta sul territorio verso i modelli virtuosi previsti nei progetti esecutivi, aggiornati con le richieste di variante pervenute dai Comuni durante il periodo transitorio, e dunque l'attuazione degli standard di servizio previsti dal CdS e dall'offerta di gara.

Le trasformazioni dei servizi di raccolta previste nell'ambito di gestione hanno dunque riguardato:

- l'estensione dei modelli di raccolta porta a porta sul territorio;
- il superamento dei modelli di raccolta stradali ed a controllo volumetrico;
- la transizione dalla raccolta multimateriale pesante verso la raccolta multimateriale leggero e mono vetro;
- l'implementazione dei contenitori interrati nei centri storici.

Al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario del PEF2021 (come previsto all'articolo 18.4 del MTR /Allegato A Delibera Arera 443/2019) si propongono i Costi Operativi Incentivanti come dettagliati ed approfonditi di seguito.



1.2 Servizio di raccolta e spazzamento: le variazioni delle caratteristiche e del perimetro previste nel 2021

Nella seguente tabella si riportano i Comuni per i quali, nel 2021, si attendono variazioni delle caratteristiche del servizio di raccolta e spazzamento (variazioni di servizio e di perimetro) rispetto a quanto erogato nel 2020.

Le variazioni di servizio previste sono dovute all'attuazione dei progetti esecutivi dell'offerta di gara per la concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati di ATO Toscana Centro così come modificati ed integrati dalle varie richieste di variante (art.7 del Contratto di Servizio) trasmesse dall'Autorità di Ambito e dai Comuni nel triennio 2018÷2020.

Tabella 1 – Indicazioni dei principali comuni dove sono previste variazioni dei servizi di raccolta e spazzamento nel 2021

Comuni	Variazioni del servizio erogato previste nel 2021
BAGNO A RIPOLI	Comune che ha terminato la trasformazione del servizio di raccolta verso il modello Porta a Porta nel corso del 2020 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020) Richiesta del Comune di ulteriore incremento di alcune frequenze di raccolta (richiesta del 03/07/2020) e successiva approvazione delle stime economiche predisposte da Alia (Approvazione del Comune del 04/08/2020).
BARBERINO TAVARNELLE	Comune in cui i servizi di raccolta sono in fase di trasformazione nel 2021. Dal 1° Gennaio 2019 i comuni di Barberino Val D'Elsa e Tavarnelle Val di Pesa si sono fusi ed Alia ha predisposto e trasmesso il progetto di variante a dicembre 2019 che prevede l'omogeneizzazione dei sistemi di raccolta dei due ex comuni. Il comune risulta dunque in trasformazione verso in nuovo sistema di raccolta. Inoltre con richiesta del 22/05/2020 il comune richiede l'attivazione del <i>servizio di Ecofurgone</i> oltre agli ispettori ambientali.
CAMPI BISENZIO	Comune che ha terminato la trasformazione del servizio di raccolta verso il modello Porta a Porta nel corso del 2020 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020).
FIRENZE	Comune in cui i servizi di raccolta e spazzamento sono in fase di trasformazione secondo il progetto di variante presentato da Alia su richiesta del Comune e di ATO TC ed approvato da ATO TC con nota del 31/08/2020
INCISA E FIGLINE VALDARNO	Comune che ha terminato la trasformazione del servizio di raccolta verso il modello Porta a Porta nel corso del 2020 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020).
MONTECATINI TERME	Comune in cui i servizi di raccolta previsti in trasformazione nel 2021. Richiesta di variazione del progetto di raccolta dei rifiuti urbani già approvato in sede di offerta di gara con un progetto che prevede la raccolta Porta a Porta su tutto il territorio Comunale (nota del 10/2/2020 e nota di ATO del 23/7/2020) Presentazione da parte di Alia del progetto tecnico del nuovo servizio Porta a Porta (Nota del 10/12/2020).

Comuni	Variazioni del servizio erogato previste nel 2021
PISTOIA	Comune in cui i servizi di raccolta sono in fase di trasformazione nel 2021 a seguito di variante alla raccolta concordata con il Comune e approvata da ATO nel corso del 2019 e che prevede le interrate nel centro storico e un modello di tipo "ibrido" all'esterno.
RIGNANO SULL'ARNO	Comune che ha terminato la trasformazione del servizio di raccolta verso il modello Porta a Porta nel corso del 2020 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020).
SCANDICCI	Comune che ha terminato la trasformazione del servizio di raccolta nella zona collinare e industriale verso un modello porta a porta nel corso del 2020 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020).
SESTO FIORENTINO	Il Comune ha terminato nel corso del 2020 la trasformazione del servizio di raccolta che ha previsto l'estensione del modello PAP su tutto il territorio comunale; durante il 2021 e dunque il servizio di raccolta nel 2021 sarà a regime dal primo giorno (determinando, di fatto una variazione dei costi nel 2021 rispetto al 2020).
MARLIANA	Nei comuni della Montagna Pistoiese i servizi di raccolta sono in fase di trasformazione nel 2021. È stata predisposta dal concessionario, su richiesta dei comuni, una proposta di variante del servizio più volte aggiornata e modificata secondo le richieste degli enti (rispetto a quanto previsto in offerta di gara) per i Comuni della Montagna Pistoiese (Abetone e Cutigliano, Marliana, San Marcello e Piteglio, Sambuca P.se e Pescia) che prevede il porta a porta per carta e multimateriale oltre alla forte promozione del compostaggio domestico. Il progetto è in attesa di approvazione. (Note Alia del 4/12/2019, del 11/2/2020, del 9/3/2020 e del 6/4/2020)
SAMBUCA	
SAN MARCELLO PITEGLIO	
PESCIA	
ABETONE CUTIGLIANO	

1.3 I COI 2021 dovuti alle variazioni di servizio e di perimetro

Al fine di elaborare i **costi incrementali 2020** dovuti agli adeguamenti del servizio di raccolta per effetto delle variazioni di servizio e di perimetro richieste dall'Autorità di Ambito e dai Comuni, sono stati considerati i soli comuni indicati in Tabella 1 anche se presumibilmente potranno verificarsi variazioni di servizio anche su altri Comuni ma che dovrebbero avere un minor impatto.

Per tali comuni sono stati quindi considerati gli **scostamenti incrementali dei costi operativi di gestione del servizio raccolta e spazzamento** tra quanto previsto per il 2020 e quanto previsto per il 2021; tali incrementi di costo esprimono, in termini economici, gli effetti delle trasformazioni e degli adeguamenti attuate sui territori che determineranno, per il gestore, un maggiore impegno in termini di personale, mezzi e servizi esterni.

Nella tabella seguente si riporta dunque l'elenco dei comuni per i quali si prevedono dei costi incrementali. I comuni sono 15 e complessivamente esprimono un incremento dei **costi operativi** del servizio raccolta e spazzamento pari a circa **6,7 mln di €**.

Tabella 2 – COI 2021 - Costi incrementali dovuti agli adeguamenti del servizio di raccolta e spazzamento per effetto delle variazioni di servizio e di perimetro richieste dall'Autorità di Ambito e dai Comuni.

Comuni	Costi operativi di raccolta e spazzamento [€]		COI 2021 = 'Delta 2021-2020	
	2020	2021	€	%
ABETONE CUTIGLIANO	347.585	388.029	40.444	11,64%
BAGNO A RIPOLI	2.048.254	2.102.966	54.712	2,67%
BARBERINO TAVARNELLE	1.455.748	1.762.004	306.255	21,04%
CAMPI BISENZIO	3.531.911	3.834.839	302.928	8,58%
FIRENZE	35.073.579	38.094.519	3.020.940	8,61%
INCISA E FIGLINE VALDARNO	2.107.297	2.065.772	-41.525	-1,97%
MARLIANA	353.070	386.814	33.745	9,56%
MONTECATINI TERME	2.747.662	2.893.421	145.759	5,30%
PESCIA	1.425.399	1.445.430	20.031	1,41%
PISTOIA	6.001.975	7.398.079	1.396.104	23,26%
RIGNANO SULL'ARNO	767.890	1.073.924	306.034	39,85%
SAMBUCA	218.791	271.621	52.830	24,15%
SAN MARCELLO PITEGLIO	666.886	782.706	115.820	17,37%
SCANDICCI	3.691.246	4.096.656	405.410	10,98%
SESTO FIORENTINO	3.879.562	4.466.108	586.546	15,12%
TOTALE	64.316.857	71.062.890	6.746.033	10,49%

I suddetti costi incrementali 2021, che non trovano riscontro nei costi a consuntivo 2019, sono dunque alla base della definizione dei Costi Operativi Incentivati (COI) inseriti nel PEF grezzo del Gestore. Tali costi, rappresentativi principalmente delle variazioni del servizio di raccolta, sono stati dunque computati all'interno della parte variabile dei COI e sono stati introdotti al fine di garantire che il PEF2021 consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione come indicato al comma 18.4 del MTR (Allegato A delibera Arera 443/2019).